



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge n. 112 del 22 giugno 2016. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019 di riparto delle risorse di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Indirizzi di programmazione regionale.			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI E WELFARE _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 16/04/2020 prot. 230	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Legge n. 112 del 22 giugno 2016. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019 di riparto delle risorse di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Indirizzi di programmazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020 - 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione di Giunta regionale del 25 febbraio 2020, n. 68 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26".

- la deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n.176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio di Previsione finanziario per l’esercizio 2020-2022;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;
- la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 “Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza”;
- la legge regionale 02 dicembre 1988, n. 80 “Norme per l’assistenza domiciliare e successivi provvedimenti”;

RICHIAMATI

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

VISTI altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale del 8 luglio 2011, n. 315 “Il Punto Unico d’Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio – Linee di Indirizzo”;
- il decreto del Commissario ad acta n. 431 del 24 dicembre 2012 “La Valutazione Multidimensionale per le persone non autosufficienti, anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensioni e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;
- il decreto del Commissario ad acta n. 306 del 1° ottobre 2014 “Adozione della Scheda S.Va.M.Di. per la valutazione delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale per l’accesso alla residenzialità, semiresidenzialità e domiciliarità”;

- la deliberazione di Giunta regionale del 24 marzo 2015 n. 126 “Modifiche alla DGR 1305/2004: "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/2003". Revoca delle DGR 498/2006, DGR 11/2010, DGR 39/2012. Revoca parziale della DGR 17/2011”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 3 maggio 2016, n. 223, “Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio”. come successivamente modificata ed integrata dalla D.G.R. 88/2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 13 giugno 2017 n. 326 “Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2017 n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione.”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria. Attuazione dell’articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2.;

VISTI:

- la legge 2 giugno 2016 n. 112, “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- il decreto interministeriale del 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 454 del 25 luglio 2017 “Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e del decreto interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 942 del 10 dicembre 2019 “Decreto interministeriale del 15 novembre 2018 di riparto delle risorse di cui al Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all’art. 3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112. Indirizzi di programmazione regionale”;
- il decreto del 21 novembre 2019 del Presidente del Consiglio dei ministri “Riparto del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2019” con il quale è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di euro 5.660.490,00 per il finanziamento di interventi e servizi di cui all’art.3 del decreto ministeriale 23 novembre 2016;

PRESO ATTO

- che il comma 1, dell'art. 2 del sopracitato Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019 prevede che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. 23 novembre 2016 per l'annualità 2019;
- che i comma 2 e 3, dell'art. 2 stabiliscono che la programmazione regionale per l'annualità 2019 debba essere comunicata, secondo le modalità specifiche contenute nell'allegato B" Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Indirizzi di programmazione", al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 90 giorni dalla comunicazione della avvenuta registrazione della Corte dei conti del sopracitato decreto;
- che al fine di trasferire le risorse alle regioni, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 1016 del 10 febbraio 2020 ha comunicato l'avvenuta registrazione della Corte dei conti del sopracitato Decreto richiedendo la presentazione degli indirizzi di programmazione regionale del Fondo relativo all'anno 2019;
- che il comma 3, dell'art. 2 stabilisce altresì che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione una volta valutata, entro trenta giorni dalla ricezione del programma attuativo, la coerenza con le finalità di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017 n. 454 sono stati approvati gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2016 e 2017 definendo una ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art. 5 comma 4, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016;
- con la medesima deliberazione di Giunta regionale 454/2017 è stato approvato il documento denominato "Linee guida operative regionali per le finalità del Decreto 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 2017 attuativo della legge n. 112 del 22/06/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- con la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2019 n. 942 sono stati approvati gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2018 prevedendo un maggiore investimento delle risorse del Fondo statale nell'attuazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, aumentando in quota parte le risorse dedicate agli interventi di supporto alla domiciliarità nelle soluzioni alloggiative previste dalla normativa e ai programmi di accrescimento e di sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 5, comma 4, lettere b) e c) del citato decreto interministeriale del 23 novembre 2016;

PRESO ATTO

- del monitoraggio sull'attuazione del piano operativo regionale realizzato attraverso incontri con gli Ambiti territoriali del Lazio e le Aziende Sanitarie Locali, ed in particolare la riunione in

plenaria del 9 dicembre 2019, finalizzata al recepimento di indicazioni utili rispetto alle modalità operative più efficaci e all'individuazione di percorsi da intraprendere per la realizzazione delle azioni previste dalla legge n. 112/2016 e dal DM di attuazione in prospettiva della redazione delle nuove linee guida regionali;

- di quanto emerso dal confronto con la Consulta Regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap (L.R. n. 36 del 03/11/2003), la Consulta capitolina, le Consulte municipali, l'associazionismo e gli organismi del terzo settore a diverso titolo coinvolti sulla tematica della disabilità;
- dalle risultanze della attività di analisi e valutazione dei dati riportati a cura degli Ambiti sovradistrettuali nelle schede predisposte al fine di monitorare la realizzazione degli interventi e servizi previsti dalla legge 22 giugno 2016 n.112 sul territorio della Regione Lazio ed inviate con nota protocollo n. 137717 e n. 136474 in data 20 febbraio 2019, n. 504039, n. 503668 e n. 503931 in data 1 luglio 2019 e n. 81857 e n. 82410 in data 29 gennaio 2020 e n. 164650 in data 25 febbraio 2020;

CONSIDERATO

- opportuno dare seguito al sistema di governance attivato nelle precedenti annualità confermando il riparto territoriale del Fondo statale relativo all'annualità 2019 secondo il criterio della percentuale della popolazione 18-64 anni;
- necessario dare seguito agli indirizzi di programmazione regionale adottati per l'annualità 2018, mantenendo anche per l'annualità 2019 il maggiore investimento di risorse nell'attuazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, aumentando in quota parte le risorse dedicate agli interventi di supporto alla domiciliarità nelle soluzioni alloggiative previste dalla normativa e ai programmi di accrescimento e di sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'art. 5, comma 4, lettere b) e c) del citato decreto interministeriale del 23 novembre 2016;

PRESO ATTO

- che la Direzione regionale per l'Inclusione sociale, ai sensi dell'art.2, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 21 novembre 2019, ha predisposto un documento (Allegato A) contenente gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi da realizzare nel corso dell'anno 2020 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3, della legge 22 giugno 2016, n. 112, con la specifica della ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016;

RITENUTO opportuno

- approvare gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2019, per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3, della legge 22 giugno 2016, n. 112, con la specifica della ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- stabilire che la Direzione regionale competente provveda:

- alla trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2019 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3, della legge 22 giugno 2016, n. 112;
- all'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti finalizzati all'utilizzo delle predette risorse a valere sul Fondo relativo all'anno 2019, previa iscrizione in bilancio delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

- di approvare gli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2019, per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112, con la specifica della ripartizione delle risorse tra gli interventi e i servizi di cui all'art. 5 comma 4, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto interministeriale del 23 novembre 2016, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Direzione regionale competente provvederà:

- alla trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo relativo all'anno 2019 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3, della legge 22 giugno 2016, n. 112;
- all'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti finalizzati all'utilizzo delle predette risorse a valere sul Fondo relativo all'anno 2019, previa iscrizione in bilancio delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

La presente deliberazione con i relativi allegati viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it.